



Istanza richiesta locali

Presentata in data 05-04-2026 16:29:13



CIRCOSCRIZIONI

Seleziona la circoscrizione a cui intendi destinare la richiesta

Circoscrizione II

RICHIEDENTE

Sei il richiedente o stai compilando l'istanza per una altra persona?

Richiedente

La presente istanza è inviata:

in rappresentanza di un ente formalmente costituito

Richiedente

Nome

FRANCO

Cognome

FLORIDIA

Codice Fiscale

Data di nascita

Stato di nascita

Provincia

Comune

Dati residenza

Stato

ITALIA

Provincia

Torino

Comune

Collegno

Indirizzo

Civico

C.A.P.

Arrivo: AOO 061, N. Prot. 00001949 del 05/04/2026

4.v, 80.v, STDAFFLOC_Circ2/061.std, 061.arm, 4.vstd, 21.nd

ENTE

Dichiaro di essere il Presidente/Legale Rappresentante dell'Associazione/Ente:	Si
Tipologia	Associazione
Denominazione	ASD DI P.S. BOXING SCHOOL TORINO
Codice fiscale/Partita IVA dell'Associazione	97814290017

Sede legale	
Provincia	Torino
Comune	Collegno
Indirizzo	Via Sergio Allegri
Civico	30
CAP.	10093

CONTATTI

Recapiti	
Recapito 1:	
Recapito telefonico	
Figura di:	Referente
Email	bstorino@libero.it

Elezione del domicilio digitale speciale (P.E.C.)	
PEC	BOXINGSCHOOLTORINO@PEC.IT
Sono informato che in caso di mancata comunicazione del domicilio digitale speciale eletto (PEC) o in caso di domicilio digitale (PEC) non attivo, non funzionante o non raggiungibile, le comunicazioni riguardanti il presente procedimento saranno predisposte come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o altra firma elettronica qualificata di cui mi sarà inviata, - per posta ordinaria o raccomandata con avviso di ricevimento -, copia analogica ovvero un avviso con le indicazioni delle modalità con le quali i suddetti documenti sono messi a disposizione e consegnati al destinatario (art. 3-bis, commi 4, 4-bis, 4-ter, 4-quater, 4-quinquies, D.lgs.82/2005). La suddetta copia analogica o il suddetto avviso saranno inviati all'indirizzo della sede dell'associazione/ente /comitato dichiarata nella presente istanza.	Si

RICHIESTA

Dettaglio richiesta

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Ai sensi e agli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza del beneficio, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

CHIEDE

LA CONCESSIONE

ai sensi del Regolamento Comunale N. 186 e del Regolamento sull'uso dei locali della Circoscrizione

Periodo

Per periodo Continuativo

In forma continuativa e comunque per un periodo di tempo non superiore ad un anno. Possono essere rilasciate per finalità aggregative, sportive, culturali, ricreative, sociali, assistenziali o di servizio.

Titolo

A quale titolo a titolo GRATUITO

Per la gratuità delle concessioni si rimanda all'art. 5 del Regolamento Municipale nr. 186 e alla "Nota informativa per la concessione dei locali" pubblicata sul sito della Circoscrizione - sez. Modulistica

Locali richiesti	
Locale 1:	
Indirizzo	VIA CHEVALLEY 5
Locale	ARCIPELAGO
Titolo del Progetto o Azione	IN-PUGNA LA VITA
Giorni	
Giorno 1:	
Giorni	Lunedì
Dal giorno	01-09-2026
Al giorno	31-07-2027
dalle ore	17:00:00
alle ore	20:00:00
Giorno 2:	
Giorni	Martedì
Dal giorno	01-09-2026
Al giorno	31-07-2027
dalle ore	17:00:00
alle ore	20:00:00
Giorno 3:	
Giorni	Mercoledì
Dal giorno	01-09-2026
Al giorno	31-07-2027
dalle ore	17:00:00
alle ore	20:00:00
Giorno 4:	
Giorni	Giovedì
Dal giorno	01-09-2026
Al giorno	31-07-2027
dalle ore	17:00:00
alle ore	20:00:00
Giorno 5:	
Giorni	Venerdì
Dal giorno	01-09-2026
Al giorno	31-07-2027
dalle ore	17:00:00
alle ore	20:00:00
Giorno 6:	
Giorni	Sabato
Dal giorno	01-09-2026
Al giorno	31-07-2027
dalle ore	09:00:00
alle ore	12:00:00

SCHEDA DI PROGETTO

Locale 1:	
Titolo del progetto	IN-PUGNA LA VITA
E' stato richiesto un contributo alla Circoscrizione?	NO
Caricare il file principale del progetto ed eventuali allegati	
Allegato 1	PROGETTO PER ARCIPELAGO - TORINO.pdf
AZIONE	
Azione 1:	
Titolo dell'azione	IN-PUGNA LA VITA
Sintesi dei contenuti dell'azione	DISCIPLINA RIVOLTA A TUTTI I RAGAZZI/E , AL QUARTIERE MIRAFIORI NORD-SANTA RITA, AGLI STUDENTI DI TUTTE LE SCUOLE E AI GIOVANI CON PROBLEMATICHE SOCIALI

Destinatari	
Fascia d'età	
< 12	Si
13-21	Si
22-45	Si
45 - 65	Si
> 65	Si
Tipologia destinatari	
Studenti	Si
Anziani	Si
Disabili	Si
Professionisti	Si
Commercianti	Si
Cittadini del territorio	Si
Numero massimo di destinatari/partecipanti	50
Partecipazione	gratutita
Tesseramento obbligatorio?	si

Altri soggetti coinvolti	
--------------------------	--

Referente	
Nome	FRANCO
Cognome	FLORIDIA
Email	bstorino@libero.it
Telefono	

4.v, 80.v, STDAFFLOC_Circ2/061.std, 061.arm, 4.vstd, 21.nd

CURRICULUM

Curriculum soggetto richiedente	
Dati generali	
Denominazione	ASD DI P.S. BOXING SCHOOL TORINO
Natura giuridica	NO PROFIT
Data di costituzione	28/10/2016
Data di inizio attività a Torino	01/07/2017
Il soggetto è iscritto all'albo regionale del volontariato?	Si
Numero di associati alla data attuale	33
Personale dipendente	
È presente personale dipendente?	No
Sede legale in	
Provincia	Torino
Comune	Collegno
Indirizzo	Via Sergio Allegri
Civico	30
C.A.P.	10093
Attività	
L'attività è svolta	nei confronti degli associati
Si possiede la licenza per la somministrazione alimenti e bevande?	No
Caratteristiche delle finalità e dell'attività dell'Associazione	Disciplina sportiva e culturale rivolta a tutti/e ragazzi e meno giovani soprattutto a persone con problematiche sociali e varie
Descrizione delle attività ordinarie prevalenti	Cultura allo sport, allenamento, specifico sulla boxe. aggregazione, inclusione e attività ludico motoria
Caricare eventuale curriculum e eventuali allegati	
Allegato 1	RELAZIONE DELLE ATTIVITA - BST.pdf

IMPOSTA BOLLO

Imposta di bollo	sono esente dall' imposta di bollo
Esenzione dall'imposta di bollo	
DICHIARA che l'Associazione/Ente per la quale si presenta la richiesta è esente dall'applicazione dell' imposta di bollo in quanto:	altro tipo di esenzione
Descrizione motivazione	LA RICHIESTA DI CONCESSIONE E' SEMPLICEMENTE UN RINNOVO DI DELLA CONCESSIONE GIA' IN ESSERE2025/2026

DICHIARAZIONI

Registro delle Associazioni	
Iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino	L'ente è iscritto nel Registro delle Associazioni della Città di Torino
Data di iscrizione al Registro delle Associazioni	
Data di richiesta di iscrizione al Registro delle Associazioni	
Dichiara	

- di essere consapevole che l'Amministrazione non potrà dar seguito alla concessione qualora risultassero pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;
- di non essere destinatari di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;
- di aver preso visione e di accettare tutte le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 186 e nella "Nota informativa per la concessione dei locali" pubblicata sul sito della Circoscrizione - sez. Modulistica
- di aver preso visione e di accettare tutte le prescrizioni contenute nel Disciplinare d'Uso pubblicato sul sito della Circoscrizione - sez. Modulistica e di essere consapevole che per alcuni locali tali prescrizioni potranno essere parzialmente modificate e/o integrate mediante apposita convenzione
- di aver preso visione dei rimborsi spese orari in vigore pubblicati sul sito della Circoscrizione - sez. Modulistica
- che nei locali avuti in concessione si svolgeranno esclusivamente riunioni, conferenze, manifestazioni culturali e ricreative non aventi scopi di lucro e nel rispetto di quanto disposto dalle norme di Legge;
- di assumersi ogni responsabilità civile e penale e di manlevare la Città da ogni e qualsiasi responsabilità presente o futura per danni di qualsiasi genere e comunque derivanti anche nei confronti di terzi e di cose appartenenti a terzi in relazione all'uso dei locali in concessione;
- di manlevare l'Amministrazione da ogni responsabilità civile o penale per danni causati a persone, a cose o ad impianti e attrezzature eventualmente presenti, provvedendo se necessario, a dotarsi di idonea copertura assicurativa;
- di assumersi ogni responsabilità civile e penale per sottrazioni, danni, deterioramento dei locali e delle attrezzature messe a disposizione;
- di assumersi ogni responsabilità circa il corretto svolgimento dell'iniziativa per cui il locale è richiesto;
- che nei locali richiesti si svolgeranno esclusivamente attività per cui non è richiesta la verifica tecnica
- che l'Ente richiedente non costituisce articolazione di partiti politici e che per l'attività per la quale richiede la concessione non è prevista la partecipazione di partiti politici;
- che l'ente/associazione/comitato non ha conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Torino da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss. mm. e ii.
- di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si assume la responsabilità delle suddette dichiarazioni

Si

Legge 122/2010

Dichiarazioni relative alla Legge 122/2010

che la suddetta Associazione si attiene a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010;

PRIVACY

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI artt. 13 - 14 Reg. UE/2016/679 (GDPR).

Ai sensi del Reg. UE/2016/679 (GDPR), i trattamenti relativi ai servizi indicati e da Lei utilizzati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR 679/2016 Le forniamo le seguenti informazioni.

I dati personali che saranno raccolti in occasione dell'attivazione del presente servizio saranno trattati lecitamente ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e) del GDPR, e potrebbero generalmente riguardare:

- Dati identificativi (cognome, nome, residenza, domicilio, nascita, identificativo online, dati di contatto

(mail, telefono, altro), dati fiscali e dati correlati all'esplicazione di cariche sociali, o comunque necessari all'acquisizione di benefici o servizi da parte del Comune di Torino in attuazione delle norme amministrative comunali, della Città Metropolitana di Torino o della Regione Piemonte e degli atti legislativi regionali o statali.

- In alcuni casi possono essere previsti trattamenti di dati particolari quali: dati biometrici, orientamento sessuale, dati relativi alla salute e convinzioni religiose e filosofiche, ecc.. in relazione al servizio richiesto, in applicazione delle norme in vigore.

I dati raccolti saranno trattati in quanto:

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, paragrafo 1, lettera c, UE/2016/679)

- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lettera e, UE/2016/679).

I dati raccolti vengono anche utilizzati per garantire il regolare espletamento delle funzioni comunali di cui all'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni e al tempo stesso l'esattezza dei dati, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera d, UE/2016/679.

I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, profilazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.

1. **Titolare:** Titolare del trattamento dati è il Comune di Torino Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino - segreteria.gabinettodelsindaco@comune.torino.it

Designato dal Titolare: Il Dirigente della Divisione Decentramento.

2. Responsabile Protezione Dati: Il Comune di Torino ha nominato il Responsabile Protezione Dati contattabile nelle seguenti modalità:

e-mail rpdprivacy@comune.torino.it

1. **Finalità:** il trattamento dei dati avviene ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e, UE/2016/679. Il Comune di Torino tratterà i dati personali conferiti in modo lecito, corretto e trasparente secondo quanto previsto dall'art. 5 paragrafo 1, UE/2016/679. Il conferimento dei dati è obbligatorio se risulta necessario per lo svolgimento dei servizi richiesti, pertanto la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di utilizzare il servizio stesso.

2. **Base giuridica:** questi uffici tratteranno i Suoi dati personali lecitamente ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e, UE/2016/679 e per obblighi normativi. Notizie aggiornate e dettagliate sulla normativa sono consultabili sul sito della Città di Torino <http://www.comune.torino.it/> e della Circoscrizione in relazione al servizio richiesto. Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio; il mancato, parziale, o inesatto conferimento ha come conseguenza l'impossibilità di accogliere l'istanza presentata ovvero l'impossibilità di fornire il servizio richiesto.

3. **Destinatari:** nel rispetto dell'art. 13, paragrafo 1 lettera e, UE/2016/679 i dati personali conferiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati, con l'utilizzo di procedure informatizzate o tradizionali, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. In caso di comunicazione i dati potranno essere trasmessi a terzi (sia pubblici che privati) unicamente in caso di espressa previsione di legge. I dati non saranno trasferiti all'esterno dell'UE.

4. **Conservazione dati:** nel rispetto dell'art. 13, paragrafo 2, lettera e, UE/2016/679 i dati personali conferiti saranno conservati per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente. I dati sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge o regolamento. I dati saranno trattati con strumenti manuali e/o informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzativa, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. Le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo. I dati personali vengono conservati il tempo strettamente necessario nel rispetto della normativa vigente. La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici e di profilazione.

5. **Diritti dell'interessata/o:** con riferimento al trattamento dei suoi dati personali, l'interessata/o ha diritto di esercitare i propri diritti come segue:

- Diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art.

15 UE/2016/679 ed in particolare a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai

destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc.

- Diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi.
- Diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 UE/2016/679
- Diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 UE/2016/679
- Diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 UE/2016/679
- Diritto all'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 UE/2016/679

Tutti i diritti previsti dal regolamento UE/2016/679 potranno essere esercitati mediante richiesta al Responsabile Protezione Dati (RDP) agli indirizzi e modalità di cui al punto 2 della presente informativa. L'esercizio dei Suoi diritti potrà avvenire attraverso contatto diretto e/o l'invio di una richiesta anche mediante e-mail al Titolare del trattamento dei dati, Comune di Torino Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino, segreteria. gabinettodelsindaco@comune.torino.it

al Responsabile Protezione Dati, Comune di Torino Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino, rpd-privacy@comune.torino.it

Si ricorda che in qualsiasi momento l'interessata/o ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali <https://www.garanteprivacy.it/> e-mail garante@gpdp.it o ad altra Autorità di controllo.

Ho letto e accettato l'informativa	Si
---	----



Inserisci un codice per la ricerca rapida di una istanza tra le 10000 pi



[Istanze](#) / [Dettaglio istanza CIRC_CONC_LOC.1.0.1.2026.0001246](#) / Contenuto azione "Esegui integrazione"

Contenuto azione "Esegui integrazione"

Istanza CIRC_CONC_LOC.1.0.1.2026.0001246

Richiesta integrazione

Testo

Buongiorno,
si richiede un'ulteriore integrazione in quanto la precedente risulta carente della seguente documentazione: allegato 1 (scheda di autovalutazione atta a consentire una corretta ed esaustiva valutazione del progetto da parte dell'ufficio) manca l'allegato della prima dichiarazione e quali locali dell'Arcipelago intendete richiedere in assegnazione.
Si rimane in attesa di Vostro riscontro.
Distinti saluti.
Annamaria Appolonio
Ufficio Patrimonio

Eventuali allegati a corredo della richiesta di integrazione

nome file	Dimensione
-----------	------------

Integrazione

Testo risposta

Buona sera, i locali su cui è inoltrata la nostra richiesta sono : Isola Bali e Isola Teatro.

Arrivo: AOO 061, N. Prot. 00002514 del 30/04/2026

4.v, 80.v, STDAFFLOC_Circ2/061.std, 061.arm, 4.vstd, 60.nd

A.S.D. di P.S. BOXING SCHOOL TORINO PROGETTO IN – PUGNA LA VITA

L'Associazione Sportiva Dilettantistica di Promozione Sociale Boxing School Torino, è lieta di presentare il suo progetto IN-PUGNA LA VITA che si prefigge, attraverso la pratica sportiva del pugilato, di promuovere l'inclusione, di prevenire e contrastare il bullismo giovanile credendo che lo sport sia uno dei mezzi migliori per contrastare esclusione, razzismo, xenofobia, intolleranza, disagio, emarginazione e solitudine giovanile. Il progetto inoltre promuove la piena valorizzazione della potenzialità femminile, tenendo conto delle esigenze e del ruolo della donna come elemento fondante di una società giusta e migliore per tutti e sostenendo la lotta ad ogni forma di discriminazione e di violenza.

A CHI SI RIVOLGE

La Boxing School Torino intende rivolgersi a tutti i giovani di qualsiasi età ed etnia nella Città di Torino, in special modo all'utenza di Circoscrizione 2 e Comuni limitrofi. L'ASD di P.S. Boxing School Torino individuando il locale della struttura "CENTRO CULTURALE ARCIPELAGO" in Via Giovanni Chevalley, 5, si impegna a rispettare le normative del DL 081. Attraverso l'insegnamento della "nobile arte", ci si rivolge a giovani di età compresa tra i 6 e i 18 anni, ma anche ad un pubblico più adulto che sia interessato al Pugilato amatoriale ed agonistico, alla ginnastica funzionale, ad una maggior consapevolezza di se stessi e ad un sostegno sociale per chi cerca attraverso lo sport di raggiungere una propria sicurezza interiore. Compito principale dello Staff della Boxing School Torino è quello di portare avanti, con impegno e passione, progetti e percorsi sportivi ed educativi, volti alla crescita armonica del giovane atleta. Attraverso una proposta educativa ed aggregativa delle diverse culture che compongono il tessuto urbano, ci si prefigge di creare e solidificare relazioni che permettano un armonico riconoscimento e rispetto delle differenze cultura e religiose arginando fenomeni di violenza sociale sul territorio.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

I corsi saranno formati con gruppi omogenei su programmazione oraria e giornaliera. In ottemperanza alle normative vigenti in materie di prevenzione sanitaria e sicurezza, ciascun giovane che intenda praticare l'attività sportiva all'interno della palestra dovrà provvedere alla presentazione del certificato medico come richiesto dalla Federazione Pugilistica Italiana riconosciuta dal C.O.N.I. Il tesseramento alla Federazione Pugilistica Italiana permetterà la copertura assicurativa dei praticanti e l'attività sportiva all'interno della palestra. I corsi, in base ai livelli di preparazione fisica dei ragazzi, saranno suddivisi per gruppi omogenei e di entrambi i sessi e saranno tutti suddivisi in due fasi: un'ora di riscaldamento e di ginnastica funzionale a corpo libero propedeutici all'allenamento tecnico tattico del pugilato e una seconda ora specifica all'acquisizione delle tecniche della boxe o della difesa personale con un insieme di nozioni fondamentali.

L'Associazione, necessita, per lo svolgimento delle sue attività, dei 2 locali antecedenti lateralmente al locale più grande, chiede di poter collocare, attrezzature di sacchi, pesi e di 2 spogliatoi (femminile e maschile con relative docce e servizi). Avendo fatto un sopralluogo insieme al personale dell'ufficio Patrimonio (Circ. 2), si è notato la mancanza delle docce; in virtù di questo l'ASD BST propone a proprio carico di spese, alla Commissione Circ. 2 e agli uffici competenti, l'adeguamento di un paio di servizi igienici (Maschile e Femminile) aggiungendo i soffioni per le docce, sfruttando lo scarico dei servizi. L'utilizzo delle attrezzature sono in possesso dall'Associazione Boxing School Torino specifica per il pugilato. L'Associazione Boxing School Torino nelle persone del Presidente e del Consiglio Direttivo, si fanno carico delle pulizie e del mantenimento decoroso dell'ambiente circostante, compreso il giardino recintato, in quanto soggetto a cadute di foglie dagli alberi che decorano la struttura, rispettando inoltre ciò che prevede il Decreto Sanità sull'uso del locale palestra igienizzata. Le spese economiche nelle ore utilizzate a carico della BST verranno rispettate e concordate con Il Presidente e la Giunta della Circoscrizione

2 per l'eventuale convenzione dell'uso locale palestra. L'impegno della BST e dei suoi collaboratori è netta, contribuendo alla diffusione della disciplina sportiva e del progetto in essere. L'intento è soprattutto di essere un punto ricreativo sportivo di riferimento per l'intero quartiere, applicando come è nello spirito e nel progetto sociale della BST un'attenzione particolare alle fasce giovanili più fragili nella Circoscrizione 2 del Comune di Torino.

LO STAFF E LE DISCIPLINE SPORTIVE :

- 1 - Floridia Franco – Istruttore giovanile, Istruttore Gym Boxe, Tecnico F.P.I. e Titolare di palestra
- 2 – Karya Hassan – Istruttrice giovanile, Istruttore Gym Boxe e Asp.Tecnico F.P.I.
- 3 – Montalbano Lorenzo - Istruttore giovanile, Istruttore Gym Boxe e Tecnico F.P.I.
- 4 - Giuseppe Contorno – Direttore sportivo, Istruttore Gym Boxe e Tecnico F.P.I.
- 5 – Enrico Sansò – Istruttore giovanile, Istruttore Gym Boxe e Tecnico
- 6 – Davide Sansò' – Istruttore giovanile, Istruttore Gym Boxe e Asp Tecnico F.P.I.

F.P.I. DEFINIZIONE DEL PROGETTO E QUADRO TEORICO-LEGISLATIVO DI RIFERIMENTO

Premessa Le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità affidano alle Istituzioni preposte all'educazione delle nuove generazioni due funzioni principali in ordine all'educazione alla salute e alla prevenzione delle dipendenze patologiche: quella informativa e quella formativa, da esplicare in modo continuativo e strutturale, attraverso programmi che si avvalgano degli strumenti ordinari dell'attività scolastica e mediante un'azione concertata e condivisa con le agenzie socio-sanitarie del territorio. La scuola rappresenta il luogo in cui gli studenti quotidianamente sperimentano i processi di apprendimento vivendo straordinarie opportunità di crescita intellettuale, di maturazione, di acquisizione di consapevolezza critica e di responsabilità ma, al tempo stesso, in cui si misurano anche con le difficoltà, la fatica, gli errori, le relazioni con pari ed i momentanei insuccessi. Ne consegue che la qualità delle relazioni, il clima scolastico e le diverse modalità con cui si vive la scuola influenzano, più o meno direttamente, la qualità della vita, nonché la percezione del benessere e della salute. Il benessere fisico, come noto, non è determinato solo dall'assenza di malattia o di comportamenti a rischio, ma dipende, anche, da variabili soggettive quali l'autostima, la visione che l'individuo ha di sé, la soddisfazione per la propria vita, le relazioni sociali, soprattutto con i coetanei con i quali gli studenti condividono la maggior parte delle esperienze che fanno a scuola. Cosa intendiamo per bullismo Generalmente il bullismo viene definito come una specifica categoria di comportamenti aggressivi, caratterizzati da ripetizione e da un definito squilibrio di potere. Questi comportamenti si ripetono nel tempo, la vittima viene presa di mira più volte e non è in grado di difendersi, in quanto si trova in una situazione di minoranza numerica, o è più piccola e meno forte fisicamente dell'aggressore, o meno resistente a livello psicologico... Il bullismo, spesso, trae spunto o viene giustificato dall'appartenenza della vittima a un gruppo spesso emarginato o sfavorito. Le vittime vengono offese e prese in giro. E spesso l'origine etnica diversa da quella bianca, l'orientamento sessuale stimolano comportamenti razzisti, omofobici giustificati dalla stessa comunità di appartenenza. Nelle scuole secondarie è emerso, negli ultimi anni, il bullismo cibernetico, che ha caratteristiche particolari e diverse da ogni altra forma, in cui l'atto di "violenza" è slegato dalla presenza fisica dell'aggressore. La vittima continua a ricevere messaggi sul cellulare o sul computer; scopre pubblicati in rete commenti diffamatori, immagini e video. Il "carnefice", attraverso internet, raggiunge un pubblico di coetanei molto più vasto e incontrollabile per dimensione, qualità, età, cultura... Come il bullismo indiretto, il bullismo cibernetico, che non si basa su un'esperienza faccia a faccia, inoltre, consente un certo margine di "invisibilità" al bullo (es. pseudonimi online).. Numerose sono state le sperimentazioni messe in atto a livello nazionale e internazionale e tutte hanno evidenziato che gli interventi precoci ed ad ampio raggio si sono dimostrate efficaci. Se interveniamo precocemente e in modo costante e sistemico, dunque, forse possiamo contribuire a prevenire o, per lo meno, limitare il fenomeno.

Bibliografia di base orientativa - Bulli in classe: sviluppi nel Regno Unito e a livello internazionale, Peter K. Smith - Il bullismo nella scuola: prevalenza, fattori di rischio e interventi, Catherine Blaya - Vecchie e nuove forme di bullismo. Dall'evoluzione del fenomeno ai modelli di intervento a scuola, Ersilia Menesini - La prevenzione del bullismo in ambito scolastico: come intervenire?, Elena Buccoliero, Marco Maggi, In "Cittadini in crescita 1/2007", a cura del Centro Nazionale di Documentazione e Analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza".

Priorità strategica - finalità principale del progetto Il Progetto IM-PUGNA LA VITA si propone di creare, all'interno del territorio, uno strumento capace di sostenere la scuola nelle emergenze, attraverso un approccio sistemico, complesso e reticolare per il contrasto al bullismo come supporto alle esigenze delle scuole attraverso la pratica del pugilato. Nell'ambito del progetto, si intende: Cornice tematica comune ed identica per tutte le scuole polo del raggruppamento (qualora prevista) Alcune Scuole-Polo hanno discusso le problematiche inerenti il fenomeno del bullismo in tutte le sue forme ed hanno elaborato il loro singolo progetto dopo un positivo confronto di opinioni da cui sono emerse linee progettuali comuni e finalità fortemente condivise. Le riflessioni sui possibili percorsi educativi di prevenzione del disagio in generale hanno portato alla elaborazione di progetti aventi tutti come finalità la creazione in ciascuna Istituzione Scolastica di "Gruppi/circoli di qualità", cioè gruppi operativi sportivi in ambito nella disciplina del pugilato, capaci di implementare un piano d'azione globale per prevenire ogni forma di Bullismo e favorire la legalità interiore. La Normativa vigente che supporta ogni azione di prevenzione dei fenomeni delle prepotenze in generale e le azioni messe in campo a livello nazionale, regionale e locale fungono da sfondo comune per la progettazione delle azioni previste dalle singole reti di scuole. Quadro internazionale normativo di riferimento Linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia del 20/11/1989 che sancisce i quattro principi fondamentali: - principio di non discriminazione(art.2), - superiore interesse del bambino (art. 3), - diritto alla vita, sopravvivenza e sviluppo (art. 6), - ascolto delle opinioni del bambino (art. 12). Normativa di riferimento generale inerente il disagio socio-relazionale e ambientale: - Regio Decreto 26 aprile 1928 n. 1927. - Costituzione della Repubblica Italiana, 27 dicembre 1947. - DPR n. 249/1998 con oggetto Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. - Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità, 16 ottobre 2006. - DPR n. 235/2007 con oggetto Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR n. 249/1998. - Linee d'indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo, 5 febbraio 2007. - Linee d'indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e corresponsabilità dei genitori e dei docenti, 15 marzo 2007. - ALL1 4 Decreto sul voto di condotta: DM n. 5 del 16 gennaio 2009. - Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, 4 marzo 2009. - DPR n. 122 del 22 giugno 2009. Normativa inerente l'attività dell'Ufficio Scolastico Regionale in tema di prevenzione al disagio socio-relazionale e ambientale, in particolare: - Circ. reg. n. 348 del 11 novembre 2009 con oggetto Costituzione della rete per la prevenzione del disagio socio-relazionale e ambientale. - Circ. reg. n. 369 del 19 novembre 2009 con oggetto Urgenti precisazioni per la richiesta di supporto allo Sportello dell'Osservatorio sul Bullismo. - Circ. reg. n. 406 del 17 dicembre 2009 con oggetto richiesta di supporto dell'Osservatorio sul Bullismo: razionalizzazione degli interventi. - Circ. reg. n. 4 del 07 gennaio 2010 con oggetto Conferenza di servizio con i Dirigenti Scolastici in materia di disagio socio-relazionale e ambientale. - Circ. reg. n. 5 del 12 gennaio 2010 con oggetto Adesione all'attività della rete del disagio socio-relazionale e ambientale. - Circ. reg. n. 173 del 5 maggio 2010 con oggetto Diffusione dati inerenti al bullismo-rilevazione atti di bullismo e azioni preventive, aa.ss. 2008/2009 2009/2010. - Circ. Reg. n. 314 del 25 maggio 2012 con oggetto Adesione all'attività della rete del disagio socio-relazionale e ambientale.



OGGETTO : DELEGA AL TITOLARE DI PALESTRA

Io sottoscritta Giuseppina Ferro, [redacted]

[redacted], delego il Titolare di palestra Sig. Franco Floridia a presentare l'istanza di concessione con progetto "IN-PUGNA LA VITA" in Circoscrizione 2 riguardo la struttura ARCIPELAGO – locali ISOLA BALI e ISOLA TEATRO di via Chavalley n° 5 a Torino.

Torino, 05 Aprile 2026

Cordiali Saluti

